



2017

**Parrocchia / Parish
Madonna della Risurrezione**

1621 Fisher Ave. Ottawa, ON K2C 1X8
tel: 613-723-4657 *www.mdrchurch.com

Febbraio 19 February 2017

7^{ma} Domenica del tempo Ordinario / 7th Sunday of Ordinary Time

Messe della Settimana / Weekly Masses

Lun/Mon 20 S.		
19:30	Per i giovani	Parrocchia
Mar/Tue 21 S.		
19:30	Per le giovani coppie	Parrocchia
Mer/Wed 22 S.		
19:30	Per le coppie in crisi	Parrocchia
Gio/Thu 23 S.		
19:30	Angelo Brundia	Moglie e figli
Ven/Fri 24 S.		
19:30	-	
Sab/Sat 25 -		



Domenica / Sunday Febbraio 26 February: SS. Messe / Holy Masses

9:00	Franco Doldo Rosaria Lariccia Costantina Tardioli	Mamma e fam. Figlio Leo e fam. Figlia Maria Lariccia e fam.
10:30	Enza Basile Genitori e fratello Panuccio Elvira Minichilli Rocco De Lorenzo	Luigi e Maria Guido Lucy Zito e fam. Figlie e nipoti Carmela Postorino
12:00	-	

VITA PARROCCHIALE / PARISH LIFE

La colletta di Domenica scorsa è stata di / The collection from last Sunday totaled: \$1,120.00

LE RICEVUTE PER L'INCOME TAX 2016 sono pronte.

INCOME TAX RECEIPT 2016 from your donations are ready.

Festa di S. Giuseppe, festa del Papà italiano/ Italian Father's day dinner-dance
Il 18 Marzo avremo una cena-danza per onorare S. Giuseppe, patrono dei papà.
Musica della serata sarà eseguita dal "Duo OZ".

PELLEGRINAGGIO AI SANTUARI DEL QUEBEC / THE SHRINES OF QUEBEC PILGRIMAGE
5,6,7 Agosto / 5,6,7 August

È tempo di prenotare per il pellegrinaggio ai santuari del Quebec. È obbligatorio un deposito di \$50.00 non imborsabile.
Per prenotare chiamare l'Ufficio parrocchiale al 613-723-4657.

It's time to reserve your place for the pilgrimage to the Shrines of Quebec. Please call the parish office at 613-723-4657 to make your reservation. Please note that a \$50.00 non-refundable deposit is required when making your reservation.

PRIMA COMUNIONE / FIRST COMMUNION

26 Febbraio 2017, alle ore 11:30 prossimo incontro.
La maestra responsabile della preparazione è: Antonietta Talarico (613-724-1164).
La celebrazione della prima Comunione è prevista sabato 29 Aprile, alle ore 16:30.

The next meeting is scheduled at 26 February, hr 11:30.
The teacher responsible for the preparation is:
Antonietta Talarico (613-724-1164)
The celebration of the 1st Communion date will be Saturday, April 29, 4:30 p.m.

CRESIMA / CONFIRMATION

Il prossimo appuntamento per la catechesi della Cresima è previsto il 5 Marzo 2017, alle ore 12:00.
La celebrazione della Cresima è prevista sabato 29 Aprile, alle ore 16:30 con la presenza di sua Ecc. Msgr. Plouffe.

The next scheduled date for the Confirmation preparation is March 5, 2017 at 12:00 pm.
The celebration of the Confirmation will be Saturday, April 29, 4:30 p.m. by Msgr. Bishop Plouffe.

BUSTE-OFFERTE DOMENICALI 2017 SUNDAY OFFERINGS ENVELOPES

DAL VANGELO Mt 5: 38-48

Gli insegnamenti di Gesù ci suggeriscono che alla base di tutto c'è semplicemente l'amore. Solo amando Dio e il prossimo e instaurando criteri di vera giustizia e armonia è possibile liberarci da tutti i vincoli che dischiudono la possibilità di elevarci perché ci rendono occlusi e sottomessi. Amando si è liberi e padroni del mondo e questo senza alcuna egemonia o dittatura. L'amore è infatti la pienezza della Legge, sia in riferimento ai dettami scritti della Torà di Mosè, sia in relazione a qualsiasi altra disposizione giuridica. L'amore per Dio e per il prossimo esige che non ci si debba limitare a non uccidere, a non percuotere a non sopprimere la vita, ma che occorra anche tutelare la dignità altrui, rispettare l'altrui onorabilità e rivendicare i diritti fondamentali di ciascuno; che si estingua ogni astio, rancore e perversione nei confronti dei nostri avversari. E soprattutto che si contraccambi con il perdono ad ogni atto di ingiustizia e di cattiveria che dovessimo subire. Proprio così, la vera legge di Dio ci spinge a combattere in noi la mediocrità e il 'sano' accomodamento alla mentalità di questo secolo per assumere eroismo e "temerarietà", al punto da essere capaci di aprirci senza riserve ai nostri nemici, di fare del bene a coloro che ci perseguitano, perdonare offese e torti ricevuti e addirittura a **"porgere l'altra guancia"**. Quest'ultima espressione ci offre la possibilità di capire la reazione di Gesù, di fronte al Sommo Sacerdote Anna, "non ha lanciato fulmini, ma nemmeno offrì l'altra guancia al servo che lo aveva percosso"; ha chiesto solo con dignità e bontà il motivo dello schiaffo"(Gv 18, 23); il che ci illustra che l'espressione (porgi l'altra guancia) vuole indicare semplicemente prontezza e generosità nel perdono delle offese, disinvoltura nell'amore verso i nemici, apertura di cuore anche nei confronti di chi ci ha fatto del male, anche se ciò non pregiudica la legittima difesa. L'amore verso i nemici è appannaggio del vero cristiano, condizione per essere veramente tali e distinguersi dai pagani. Anche presso pagani e farisei o non credenti si parla di giustizia e di amore, ma non nei termini eloquenti di radicalità e di eroismo quali Gesù li impone al cristiano. Come tutte le altre virtù, la carità comporta sacrifici e difficoltà, non ultima la possibilità di essere contrassegnati come stupidi e insensati, di ricevere le altrui derisioni e di essere anche invisibili da più parti, ma l'amore concreto comporta per l'appunto quella difficoltà che comunemente viene definita irrazionalità e stoltezza, per la quale ci distinguiamo ineluttabilmente da tutti gli altri

Superare la mediocrità, disporsi a fare più di quanto ci viene chiesto, usare maggiore dedizione e abnegazione nell'adempimento dei doveri è alla radice di ogni

successo anche professionale; ma il "di più" dell'amore in ogni caso è proprio del vero cristiano. Questi percorre "un miglio in più", cioè non si contenta di fare il necessario, ma va ben oltre cercando la qualità e la profondità in ogni impegno, lavoro o missione che gli venga chiesta e questo "di più" si giustifica nient'altro che con l'amore spontaneo e gratuito, con il quale si è certi di rendere testimonianza e di essere di orientamento agli altri. Dice l'apostolo Pietro: **"La vostra condotta tra i pagani sia irreprensibile, perché mentre vi calunniano come malfattori, al vedere le vostre buone opere giungano a glorificare Dio nel giorno del giudizio... Perché questa è la volontà di Dio: che, operando il bene, voi chiudiate la bocca all'ignoranza degli stolti."** (1Pt 2, 12; 15). La santità di vita è il fondamento che qualifica l'uomo e lo rende in grado di adempiere veramente la legge e il suo modello è lo stesso Cristo, **"Perfetto come il Padre"** che è nei cieli. Essere santi è la chiave di volta per l'assunzione della condotta appropriata in ogni situazione e in ogni circostanza, appunto perché essa implica la capacità di amare in ogni occasione: "Siate santi, perché io, il Signore, vostro Dio, sono santo.

Non coverai nel tuo cuore odio contro il tuo fratello; rimprovera apertamente il tuo prossimo, così non ti caricherai di un peccato per lui." (Lv 19, 1 - 2 prima Lettura)

L'antica legge del taglione, che pure cercava di regolare la vendetta perché non fosse illimitata e implacabile, viene abrogata da Gesù. Il suo intento è sconfiggere in radice la vendetta e scongiurare l'inarrestabile spirale di violenza. Il male, infatti, mantiene tutta la sua forza, anche se lo si distribuisce equamente. L'unico modo per sconfiggerlo è eliminarlo là dove nasce. La via del superamento proposta da Gesù è quella di un amore sovrabbondante. Il male non si vince con altro male, ma con il bene. Tutto, insomma, viene capovolto: il discepolo non solo bandisce la vendetta dal suo comportamento, ma deve porgere l'altra guancia. Non è ovviamente una nuova regola, né tantomeno un atteggiamento masochista. È piuttosto un nuovo modo di vivere tutto centrato sull'amore. È l'amore che rinnova il cuore e che rende nuova la vita. Se uno ama offre anche il mantello a chi glielo chiede ed è pronto a compiere anche il doppio dei chilometri a chi gli domanda compagnia. L'amore, il primo dei comandamenti, è il cuore della vita del discepolo e della Chiesa. Gesù giunge sino al paradosso di amare anche i nemici. Tale sconvolgente novità egli l'ha praticata per primo: dall'alto della croce prega per i suoi carnefici. Un amore così non viene da noi, nasce dall'alto. È il Signore che ce lo dona, per questo può chiedere: **"Siate perfetti come il Padre vostro celeste"**.

FROM THE GOSPEL Mth 5: 38-48

This Sunday's gospel reading is taken from the section in Matthew's Gospel that came to be called the Sermon on the Mount (chapters 5-7). Matthew summarizes the teaching of Jesus on a variety of life issues such as anger, adultery, retaliation, almsgiving, prayer, money, judging others, and discipleship. Jesus teaches us how to respond to those who do us evil. He tells us to love them, and to pray for those who persecute us. The radical teaching of Jesus and its actualization in his own life creates a crisis of decision. Each person who hears this gospel must decide whether or not to trust Jesus when he says that an apparently foolish act of love is stronger than any act of evil. If we live in the wisdom of Jesus, we can be certain that we are children of the heavenly Father because love is the nature of divine life. If we only love those who love us in a kind of business deal, that is not to be perfect as the heavenly Father is perfect. There must be a family likeness.

Life Implications

When we hear the cost of Christian discipleship, our spontaneous reaction probably sounds something like this: "Lord, you're going too far. Asking us to live like that would make people think of us as fools." That kind of reaction means that we have heard Jesus correctly. We tend to ignore the foolishness of Christ's teaching about discipleship. Saint Paul does not: he acknowledges the foolishness of the gospel he preaches, almost as an essential characteristic of its authenticity. In his first letter to the Corinthians Paul writes: *"The message of the cross is foolishness to those who are perishing, but to us who are being saved it is the power of God. ... For Jews demand signs and Greeks look for wisdom, but we proclaim Christ crucified, a stumbling block to Jews and foolishness to the Gentiles, but to those who are called, Jews and Greeks alike, Christ the power of God and the wisdom of God"* (1Corinthians 1: 18, 22-24).

Why does Paul say that *"Christ crucified"* is an obstacle to believers and foolishness to reasonable people? The answer touches upon the essential revelation of the gospel: God, the heavenly Father, is love. Jesus, his only Son, perfect image of the Father, can only be love, even to giving up his life on a cross. This human, free act of giving up his life even for those killing him appears foolish because it is so contrary to our deepest human instinct to preserve our own life by whatever means—more violence, retaliation, possessions, power, money than those who are in hostile competition with us to stay alive. A third-century graffito scratched on a stone wall of a house in Rome ridicules Christians by depicting a figure on a cross with the head of a jackass!

By our own fragile freedom and strength we cannot liberate ourselves from the prison of self-love and the fear of death. It is only through accepting the gift of sharing in the freedom and strength of the Risen Christ that we can live as children of God in love. The Letter to the Hebrews (2:15) neatly summarizes this good news: *"...and free those who through fear of death had been subject to slavery all their life."* Liberated from the fear of death, our deepest instinct to live is fulfilled by receiving the gift of sharing in the eternal life of God.

Jesus in the Sermon on the Mount gives us random examples of what it would mean to love one another simply because we are begotten of God, and God is love. His purpose is to reveal the secret power of love, thus freeing each of us to imagine our own unique ways of love in the particular circumstances of our own life. It is possible to go beyond the reasonable, good boundaries of quid-pro-quo business relations to experience the miracle of receiving a gift and being a gift for others. This is the grace of the Eucharist that we pray for today: to be like God, to be perfect as our heavenly Father is perfect in love.

PROSSIME ATTIVITÀ SOCIO-RELIGIOSE / NEXT SOCIAL-RELIGIOUS EVENTS

Marzo / March	18	Festa di S. Giuseppe	Italian Father's day dinner-dance
Aprile / April	29	1ma Comunione	1st Communion
Maggio / May	6	Premiazione (Bowling)	Bowling Dinner Dance
Maggio / May	7	Messa al Cimitero CMG	Mass at Cemetery CMG
Maggio / May	26, 27, 28	FESTA ANNUALE M.D.R.	M.D.R. ANNUAL FESTIVAL
Luglio / July	16	PICNIC	PICNIC
Agosto / August	5,6,7	Pellegrinaggio ai Santuari del Quebec	Pilgrimage (Quebec Shrines)
Agosto / August	12-13	Festa di S. Rocco	St. Rocco's